

Workshop WMO su “Climate Monitoring including the implementation of Climate Watch Systems in Region VI”.

Offenbach, Germania, 25-28 Ottobre 2010. Il Workshop organizzato dal WMO e patrocinato dal Deutscher Wetterdienst (Servizio Meteorologico tedesco), ha visto la partecipazione dei rappresentanti dei Servizi Meteorologici nazionali, divisioni di Climatologia, dei vari Paesi afferenti alla VI Regione WMO, cui fa capo anche l'Italia.

Come emerso nel corso di precedenti incontri e conferenze in ambito internazionale (ad esempio Nairobi WP UNFCCC, 2006), si fa sempre più pressante nel mondo l'esigenza di attivare sistemi efficaci di Climate Watch, inteso sia come monitoraggio climatico che come proiezioni nel futuro (da 10 giorni a qualche mese) di scenari climatici, attraverso l'uso di modelli dinamico-statistici. La domanda proviene sia dai settori produttivi che dai comparti governativi, ad esempio per una più adeguata pianificazione degli interventi in caso di calamità dovute ad eventi meteorologici intensi.

I principali obiettivi posti in essere e raggiunti dal meeting sono stati :

- la valutazione delle vulnerabilità della VI Regione rispetto agli eventi climatici estremi, anche in relazione all'attuale scenario di cambiamento climatico;

- l'acquisizione di informazioni da parte dei vari Servizi Meteorologici nazionali, utili alla formulazione di appropriate linee guida per l'implementazione di un sistema di Climate Watch nazionale.

I gruppi di lavori costituitisi nell'ambito del Workshop hanno contribuito alla stesura delle linee guida da sottoporre al WMO, in materia di

1) formato, contenuto e disseminazione dei messaggi di avviso (allerta climatica);

2) definizione degli aspetti riguardanti gli utenti dei Sistemi di Climate Watch nazionali;

3) infrastrutture di base per l'implementazione in ambito nazionale, in riferimento a vari progetti pilota esistenti , come il progetto di cooperazione del Sud-Est europeo denominato SEECOF;

4) organizzazione dell'attività di ricerca e sviluppo, soprattutto nell'ambito delle proiezioni di scenari stagionali (notoriamente associati a una scarsa predicibilità alle medie latitudini), e per la identificazione di più opportuni gruppi di parametri predittori/predittandi, all'interno dei Servizi nazionali e in collaborazione con istituti esterni.

Workshop WMO on “Climate Monitoring including the implementation of Climate Watch Systems in Region VI”.

Offenbach, Germany, 25-28 October 2010. The Workshop organized by WMO and managed by Deutscher Wetterdienst (German Meteorological Service), has been attended by the representatives of national Meteorological Service, Climatology divisions, of the different Countries included in the WMO Region VI, to which Italy belongs.

As emerged in the course of previous meetings and conferences of international level (for example Nairobi WP UNFCCC, 2006), it becomes more and more pressing in the world the need to activate efficient systems of Climate Watch, intended both as climate monitoring and as projections into the future (from 10 days to some months) of climate scenarios, through the use of dynamical-statistical models. This need comes from productive sectors of society as well as from governmental institutions, for example for a more adequate planning of interventions in case of natural calamities due to intense meteorological events.

Main objectives posed and reached by the meeting have been :

- the estimation of vulnerability in the Region as regards to extreme climatic events, also in relation with the current scenario of climate change;
- the collection of information and hints from the different national Meteorological Services, with the aim of compiling appropriate guide-lines for the implementation of a national Climate Watch System.

The working groups, formed during the workshop, have contributed to the formulation of guide-lines to submit to WMO, concerning the following issues :

- 1) format, content and dissemination of climate advisories;
- 2) definition of user aspects of (national) climate advisories;
- 3) basic infrastructure requirements and needs for (national) Climate Watch implementation, with reference to some pilot project, as the cooperation project of South-East Europe called SEECOF;
- 4) organization of research and developmental activity, mainly in the field of seasonal projections (notoriously associated with a low predictability in the middle latitudes), and for the identification of more appropriate groups of predictors/predictands parameters, within national Services and in cooperation with external institutions.